

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
CORSO DI STUDIO TRIENNALE/MAGISTRALE IN
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA,
COMUNICAZIONE
ANNO 2017-18

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

Nome	Cognome	Ruolo
Maria Beatrice	Ligorio	(Referente CdS) – Responsabile del Riesame
Susanna	Annese	Docente del Cds
Valeria	Rossini	Docente del Cds
Cecilia	Raguseo	Tecnico Amministrativo con funzione di supporto
Alessandro	Piro	Studente

Sono stati inoltre consultati:

- Antonio Gioia, presidente dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia
- Fabio Lucidi, Presidente dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP)
- Alessandro Taurino, responsabile dell'Erasmus
- Amelia Manuti, rappresentante del corso di laurea nella commissione paritetica
- Serafina Pastore, componente del Presidio di Qualità

Nel compilare la presente scheda si è anche tenuto conto delle seguenti fonti:

- I verbali della Giunta in corrispondenza dei punti relativa al CdS
- I verbali del consiglio di CdS
- Alcune comunicazioni informali tra il coordinatore, i docenti del CdS, il direttore di Dipartimento, gli studenti e i rappresentanti del mondo professionale
- Le opinioni del personale TA della segreteria didattica e della segreteria studenti del Dipartimento For.Psi.Com.
- 7 feb. 2018 (ore 9:00). Prima convocazione del gruppo di riesame. Punti discussi (verbale n. 1): costituzione del gruppo, analisi dei documenti di consultazione e lettura del rapporto di riesame precedente

- 8 marzo 2018 (ore 8:30). Seconda convocazione del gruppo di riesame. Compilazione e presentazione della scheda di riesame

Il Gruppo di Riesame si è riunito operando come segue:

Il Gruppo di Riesame si è costituito considerando la nuova compagine dei docenti, modificatasi a causa di alcuni pensionamenti. La prof.ssa Rossini era membro già del precedente gruppo di riesame e garantisce continuità rispetto al lavoro precedentemente effettuato. Il nuovo gruppo è stato costituito su invito del coordinatore e ha operato attraverso due incontri formali: il primo il 7 Febbraio 2018 durante il quale si sono individuati i documenti necessari per la compilazione della scheda e si sono definite le linee di azione; il secondo incontro è avvenuto l'8 marzo e durante questo incontro si è analizzata la scheda già precompilata allo scopo di finalizzarla e inviarlo poi al Coordinatore del Corso di Laurea. Tra i due incontri formali sono intercorsi vari incontri informali e online, con invio e scambi di materiali. Sono state, inoltre, effettuate diverse interazioni telefoniche per chiarire i punti poco chiari a giungere ad una effettiva condivisione del documento

Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio di Corso di Studio

Durante il Consiglio è stata revisionata l'intera scheda e sono stati apportati minimi cambiamenti. Pertanto il Consiglio approva la Scheda nella versione attuale.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo riesame ciclico (2014-15) la giunta del corso di studio, il consiglio di corso di studio e la commissione paritetica di dipartimento ha spesso discusso la necessità di considerare le schede descrittive degli insegnamenti e verificare se ed in che misura esse contenessero le informazioni richieste. Al momento tutte le schede sono articolate secondo lo stesso modello che prevede: Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti / conoscenze pregresse, Programma, Organizzazione dell'insegnamento, Criteri di esame e di valutazione.

Sono stati organizzati tavoli di lavoro che comprendano docenti e rappresentanti degli studenti allo scopo di rendere omogenea e coerente l'offerta formativa, di identificare contenuti ed obiettivi formativi maggiormente consonanti con le richieste del mercato del lavoro. Essendo non previsto il tirocinio, il corso di laurea si è proposto di coordinarsi in particolare con i coordinatori delle due magistrali di Psicologia presenti in Dipartimento. Pertanto il Gruppo di riesame ha consultato i due coordinatori (prof.ssa Curci e prof.ssa Mongelli) allo scopo di ottenere feedback puntuali rispetto alla capacità del corso in STP di preparare gli studenti alle due magistrali. I riscontri sono stati positivi, tant'è che una elevata percentuale degli studenti laureati in STP chiede poi di iscriversi ad una delle due magistrali suddette.

Sono state intensificate le riunioni tra studenti e gruppi di lavoro costituiti da docenti del corso ad esempio nell'organizzazione di eventi di orientamento e tutorato, per la pubblicizzazione del bando Erasmus e per la definizione del calendario degli esami per evitare sovrapposizioni tra docenti dello stesso anno. È stata, inoltre, discussa l'offerta formativa e sono state apportate modifiche nella distribuzione dei crediti relativi all'area metodologica per favorire l'accreditamento ad Europsy ed una migliore distribuzione rispetto al carico di studio per esami rilevanti quali ad es. Neurobiologia dei processi psichici.

Inoltre, dietro richiesta degli studenti e con l'accordo del docente di riferimento, il laboratorio di inglese è stato trasformato in un esame.

Infine per l'anno 2016-2017 sono stati effettuati incontri con l'Ordine degli Psicologi regionale e nazionale con alcune organizzazioni nazionali (per esempio l'Associazione Italiana degli Psicologi) allo scopo di analizzare le criticità e i vantaggi dell'EuroPsy. Dopo una serie di incontri informali si è giunti all'organizzazione di una giornata di approfondimento sull'EuroPsy (4 maggio 2016) nell'aula Don Tonino Bello presso il Palazzo Chiaia-Napolitano con i seguenti ospiti: Fabio Lucidi (Presidente AIP) e Fulvio Giardina (Presidente dell'Ordine degli Psicologici).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI (NON CI SONO DATI RIPORTATI NÉ LE FONTI DI RIFERIMENTO)

L'analisi dei dati forniti dalle banche dati d'ateneo consentono di confermare sostanzialmente l'efficacia del corso di studi. In particolare le premesse che hanno portato alla definizione degli aspetti culturali e professionalizzanti del CdS alla sua attivazione sono ancora valide. Anche rispetto ai due percorsi di magistrale ed al percorso di dottorato di ricerca attivati sulla classe di laurea di area psicologica, l'impalcatura del CdS appare ben radicata.

Le parti interessate, studenti, associazioni, ordine, mercato del lavoro, sono state consultate a più riprese e vengono coinvolte attivamente nella definizione del percorso di formazione del CdS.

Le riflessioni emerse soprattutto in sede di consultazione con gli studenti sono state prese in considerazione ed utilizzate per ripensare l'articolazione della formazione, la distruzione in CFU del CdS per l'anno accademico 2018-2019 in corrispondenza di una ristrutturazione anche delle due magistrali confluite in un percorso unico articolato in curricula.

Particolare cura è stata dedicata al rendere coerenti gli obiettivi formativi e le indicazioni che provengono dalla commissione paritetica.

Le funzioni e le competenze risultano dettagliate in modo chiaro e completo per il profilo professionale in uscita. Similmente dall'analisi della scheda SUA è possibile notare come gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, siano coerenti con il profilo professionale in uscita. In generale, l'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi ed è stata aggiornata sulla base delle indicazioni emerse nelle varie sedi di consultazione.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le azioni di miglioramento proposte riguardano ancora il maggiore coinvolgimento degli stakeholder esterni, ordine, associazioni di categoria, imprese, enti locali ecc. al fine di comprendere in un'ottica di più ampio respiro l'efficacia della formazione dei laureati del ciclo triennale in relazione alle esigenze concrete in termini di professionalità e competenze espresse dal mercato del lavoro.

Altre azioni possibili di miglioramento riguardano i seguenti punti:

- Integrare le lezioni frontali con seminari e laboratori pratico-applicativi;
- Organizzare giornate informative e formative sulle prove previste per il superamento dell'Esame di Stato di tipo B per la professione di psicologo e professionali praticabili dopo l'iscrizione all'albo.
- Integrare i testi di base con una bibliografia aggiornata e contenente spunti pratico-applicativi da suggerire come letture di approfondimento.

- Sollecitare una prospettiva di ricerca per sviluppare un approccio scientifico alla professione, per esempio attraverso la lettura di articoli di ricerca o di simulazioni di valutazione di situazioni reali

- Prioritario per l'aggiornamento professionale:

1. Uso e integrazione delle nuove tecnologie: i nuovi strumenti tecnologici possono rivelarsi utili ai fini sia dell'esercizio della professione che della promozione e frequenza a distanza delle iniziative formative.
2. Multidisciplinarietà delle conoscenze: a seconda dei diversi ambiti di intervento dello psicologo si ritiene necessario la conoscenza rispetto all'ambito di intervento degli altri professionisti coinvolti nei percorsi socio-assistenziali e in progetti terapeutici o di intervento.
3. Implicazioni legali e normative relative alla professione: considerata la complessità delle relazioni terapeutiche che lo psicologo si trova ad affrontare, si ritiene necessario fornire alcune informazioni di base sugli aspetti legislativi e normativi che coinvolgono tale figura professionale nei diversi ambiti di intervento.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel corso degli ultimi due anni il CdS ha subito notevoli modifiche. Tra le principali, il laboratorio di lingua inglese è stato portato ad esame ed è stato anticipato al primo anno così da renderlo più funzionale per gli studenti, in modo da permettere loro di consolidare le conoscenze linguistiche sin dal primo anno.

Un'altra richiesta accolta e discussa durante il Consiglio di Corso avvenuto il 14/12/2017 e successivamente estesa alle triennali del dipartimento, riguarda l'incremento dei punti tesi massimi da 4 a 6, così ripartiti:

- 4 punti base
- 1 punto se laureato in corso
- 1 punto accumulando un massimo di 3 lodi

Sono stati, inoltre, definiti in dettaglio i criteri di attribuzione dei 3 CFU legati alle attività a scelta ratificando in modo esplicito delle modalità già messe in atto. Si è pertanto stabilito che per ogni partecipazione a seminari, convegni, conferenze, workshop, o singole sessioni di essi, di durata di non inferiore a 4 ore (mezza giornata), siano attribuiti 0,25 CFU incrementati di 0,25 CFU per ogni sessione aggiuntiva di durata non inferiore a 4 ore.

Sono stati sviluppati negli ultimi anni anche attività seminariali talvolta proposte dai docenti, talvolta dalle associazioni studentesche. Tali attività hanno arricchito l'offerta formativa del Corso di Laurea rendendola più attrattiva e indubbiamente pluridisciplinare vista la presenza di più professionisti non solo nel settore psicologico. Per esempio, Marzo 2018 il prof. Francisco Javier Ramos Pardo dell'Università di Castilla La Mancha (ES) ha tenuto un seminario agli studenti del secondo anno. Questa iniziativa rientra nelle esperienze di internazionalizzazione. La prof.ssa Lisa Illomaki dell'Università di Helsinki è stata invitata a presentare le innovazioni psico-pedagogico finlandesi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi delle attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita mostrano risultati positivi in termini di potenziamento della consapevolezza degli studenti circa le scelte formative e professionali. Nello specifico nell'ambito di questo corso di studi sono stati avviati percorsi di orientamento in ingresso aderendo alle iniziative promosse dal comitato di orientamento e tutorato di ateneo riguardo i percorsi di orientamento consapevole, gli open day e la partecipazione alle fiere dello studente. Nell'ambito delle

attività proprie del dipartimento sono state organizzate giornate dedicate alla presentazione dell'offerta formativa del corso di studi ad istituti dedicati che ne hanno fatto richiesta e sono stati avviati diversi progetti di alternanza scuola lavoro che tra i diversi obiettivi hanno anche potenziato la consapevolezza negli studenti circa la preparazione richiesta allo studente che intende iscriversi al cds.

In relazione al tutorato, sono stati attivati profili di tutor junior di tipo informativo che hanno fatto consulenza individuale agli studenti interessati ad iscriversi ed a quelli in corso bisognosi di avere informazioni circa l'offerta formativa e/o circa l'articolazione del corso. E' stato inoltre attivato un corso di recupero disciplinare tenuto da una dottoranda di ricerca in psicologia vincitrice del bando per tutorato didattico in relazione alla disciplina di Psicologia fisiologica risultata quella con il più alto tasso di "non superato" nel passaggio cruciale dal primo al secondo anno. Ancora in relazione al tutorato didattico è presente in dipartimento uno sportello di tutorato dedicato agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento cui anche il cds in scienze e tecniche psicologiche fa riferimento. Per gli studenti lavoratori e/o fuori sede nell'ambito del progetto finanziato da fondi di miglioramento della didattica è stata attivata una piattaforma di elearning che ha reso possibile attraverso l'erogazione di webinar la partecipazione e la diffusione di materiale didattico anche a chi non ha possibilità di frequentare in presenza.

In uscita sono state attivate giornate a cura dello sportello di orientamento e tutorato del dipartimento di orientamento alla scelta della magistrale presentando le testimonianze di studenti senior iscritti ai due percorsi di area psicologica.

Infine, in relazione all'internazionalizzazione il CdS è stato coinvolto assieme agli altri del dipartimento nelle giornate informative dedicate al bando e nelle quali i tutor di dipartimento, i docenti del gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione e le associazioni studentesche hanno offerto supporto agli studenti per la compilazione del modello.

Sono state realizzate inoltre diverse iniziative scientifiche, relazioni e seminari in lingua approfittando della presenza di docenti visiting. In comune con il corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica, nell'a.a. 2017/18, è stato affidato al dott. Giampiero Arciero, dell'Università di Ginevra (CH), un posto di visiting professor per l'erogazione di attività didattica sul tema Psicologia Clinica e Psicopatologia.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Un obiettivo di miglioramento riguarda la maggiore trasparenza circa le modalità di verifica delle prove intermedie e finali che non sono sempre chiaramente descritte nelle schede dei docenti e non sono sempre espressamente comunicate agli studenti, soprattutto in relazione ai criteri di valutazione, ovvero alle attese dei docenti rispetto alle conoscenze ed abilità dello studente al termine del percorso. A tal scopo, si chiederà ai docenti di rendere più esplicite le modalità di valutazione sia descrivendole all'interno dei programmi sia presentandole a lezione ad avvio dei corsi.

Tra gli obiettivi da porsi, inoltre, spicca quello relativo al potenziamento delle strutture. È indubbio, infatti, che le aule spesso siano fornite di strumentazione tecnica vecchia e non adeguata alla didattica (proiettori, microfoni, etc) e pertanto si dovrà lavorare sul miglioramento della manutenzione.

Tra gli altri, ancora molto richiesta dalla comunità studentesca risulta essere la presenza di laboratori o attività pratiche relative alle discipline psicologiche. In questo senso, risulterebbe efficace stanziare maggiori fondi per la didattica in modo da coinvolgere la comunità studentesca nel proporre progetti pratici che andrebbero ad implementare e fortificare l'offerta formativa.

Un altro elemento al momento ancora un po' carente è quello del sito del dipartimento. In particolare si chiederà al corpo docenti di aggiornare con più attenzione gli orari di ricevimento e gli elenchi del materiale didattico.

Sempre per quanto concerne le strutture, è necessario potenziare la rete WI-FI. In questo senso, basterebbe applicare dei ripetitori per poter potenziare il segnale in modo che si possa lavorare da una postazione anche portatile pur trovandosi in quelle zone del plesso.

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche ha sempre più curato una formazione rivolta ad una preparazione di base di stampo clinico-sociale e relativo agli aspetti della psicologia dello sviluppo. I docenti hanno svolto un attento lavoro di rivisitazione dei loro programmi cercando di includere anche riferimenti e connessioni con l'offerta del territorio. Inoltre, grazie ad un progetto di Ateneo (Dido.pro) è stato possibile usufruire di una piattaforma telematica di tipo webinar che ha permesso ai docenti di utilizzare forme di didattica innovativa quali seminari online tenuti da docenti di altre sedi e partecipazione di studenti in remoto.

E' stato svolto un costante lavoro di monitoraggio sui programmi di insegnamento da parte della Giunta (si vedano i verbali) per rispondere al meglio alle richieste degli studenti sia relativamente all'organizzazione della didattica, ai contenuti dei programmi e alle richieste dettate da Europsy.

Sono state anche prese in considerazione le richieste emerse dal Rapporto di Riesame ciclico 2014/15 da cui emergeva la richiesta di riprogrammare il laboratorio di lingua inglese come esame e di riequilibrare alcuni laboratori proprio in vista delle richieste di EuroPsy. ([OCCHIO ALLE RIPETIZIONI E RIDONDANZE](#))

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I docenti del CdS risultano adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti. In generale viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici anche nel caso dei contratti esterni. I servizi di supporto alla didattica gestiti dal Dipartimento (es. lo sportello di orientamento e tutorato, lo sportello di placement, lo sportello di counseling, lo sportello per i disturbi dell'apprendimento) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, le loro responsabilità e gli obiettivi di ciascun ruolo in relazione alle esigenze del CdS sono condivise e programmate dal coordinatore amministrativo del dipartimento.

Il CdS dispone di strutture (biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT) fruibili agli studenti.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Occorre incrementare la visibilità dei servizi per gli studenti soprattutto di quelli a supporto della didattica e del tutorato. A tal proposito si intende organizzare incontri appositi con gli studenti, coinvolgendo attivamente i rappresentanti.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Dall'ultimo riesame ad oggi sono intercorsi alcuni cambiamenti, ritenuti necessari per le seguenti ragioni:

- Rispondere ad alcune richieste specifiche da parte degli studenti

- Tener conto della cambiata compagine del corpo docente
- Tener conto dei rilievi CUN del 5 Aprile 2018

In particolare si segnalano:

- La trasformazione del laboratorio di inglese in un esame di 6 CFU allo scopo di rendere più professionalizzate il corso e di offrire agli studenti una conoscenza della lingua inglese più tecnica
- La creazione di un Modulo che comprende Psicometria e Teoria e Tecniche dei Test che include anche i 3 CFU di Laboratorio
- Il ripristino dell'esame di Psicologia Sociale
- La creazione di un modulo di Psicologia dell'Educazione e Tecniche di osservazione del comportamento
- E' stata potenziata l'offerta formativa con l'inserimento del SSD M-PSI/02

Nel RAD sono stati spostati il SSD M-PSI/03 (18 CFU) dai fondamenti della psicologia (attività di base) alle attività caratterizzanti. Di conseguenza, tra le attività di base (psico) sono rimasti i seguenti insegnamenti:

- Psicologia Generale (9 CFU)
- Psicologia dello Sviluppo (9 CFU)
- Psicologia Sociale (9 CFU)
- Psicologia Fisiologica (9 CFU)
- Metodologia della Ricerca Psicologica (9 CFU)
- Psicologia dell'Educazione (9 CFU)

Tutti gli altri insegnamenti psicologici (anche dei SSD M-PSI/01 e M-PSI/04) sono ora considerati caratterizzanti. I min-max dei SSD nel RAD ovviamente sono cambiati per rispecchiare questa suddivisione degli insegnamenti tra base e caratterizzanti.

L'attuale riassetto dell'offerta formativa risulta, quindi, rispettosa dei criteri EuroPsy, delle richieste degli studenti, dei criteri previsti dal Miur e delle competenze dei docenti coinvolti.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS svolge diverse attività collegiali quali le riunioni del consiglio, della giunta e della commissione paritetica. In queste sei vengono presi in esame i punti di forza e di debolezza del CdS, in relazione ai contenuti ma anche agli orari, ai crediti formativi, alle modalità di valutazione. Le proposte discusse in giunta ed in consiglio vengono poi portate in commissione paritetica e successivamente si prende una decisione collegiale. Gli esiti delle opinioni degli studenti e l'analisi dell'opinione dei laureati vengono ciclicamente discussi in queste sedi. La relazione della commissione paritetica viene generalmente redatta dal referente docente del CdS e dai rappresentanti degli studenti e poi condivisa in giunta ed in collegio prima di essere approvata dalla commissione paritetica di dipartimento.

Questo scambio intenso e proficuo tra componente studentesca e docenti consente che l'offerta formativa del CdS sia aggiornata ed in linea con le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca.

Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Un aspetto da migliorare riguarda il miglioramento della comunicazione tra CdS e stakeholder esterni soprattutto in relazione alla soddisfazione circa la preparazione dei laureati. Un azione di miglioramento

potrebbe essere una maggiore sinergia tra lo sportello di placement di dipartimento e l'agenzia per il placement di ateneo.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Con riferimento all'aggiornamento del 01/07/2017 si conferma che gli indicatori di didattica sono abbastanza stabili nel triennio considerato. C'è stata una leggera flessione nel 2014, seguita però da una ripresa nel 2015. Da notare che nel 2015 la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento ha raggiunto il 100%. Relativamente alla valutazione della didattica, tutti i valori si attestano su livelli molto buoni, con un netto miglioramento per l'anno 2015. Anche i valori relativi a Percorso di studio e regolarità delle carriere e Consistenza e Qualificazione del corpo docente registrano una buona stabilità e sono allineati se non superiori alle medie Area Geografica. L'internazionalizzazione resta una criticità del corso di laurea che resta al di sotto delle medie per quasi tutti gli indicatori.

5- b **ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

L'attuale offerta formativa a.a. 2018/19 ha come obiettivo potenziare la qualità della didattica rendendo il corso di Laurea competitivo a livello nazionale e responsivo rispetto ai bisogni e alle potenzialità espresse dal territorio. Attualmente, infatti, il corso si presenta con un chiaro profilo psicologico che favorisce l'orientamento alla formazione verso sbocchi occupazionali coerenti con il profilo clinico/di comunità e di lavoro/organizzazione. D'altra parte, la revisione ha anche lo scopo di aumentare l'attrattività del CdS, puntando sulla qualificazione dei percorsi di studio in termini di qualità della docenza (già alta al momento attuale, ma arricchita della componente docenti psicologi proveniente dal CdS magistrale in Formazione e Gestione delle Risorse Umane) e rispetto ai contenuti degli insegnamenti, pensati per rispondere alle esigenze del mondo lavorativo. Infine, l'articolazione didattica dei due percorsi curricolari, replicando la storica scansione che assegna maggior impegno al primo anno di corso, ha lo scopo di favorire una conclusione della carriera in corso.

Il CdS intende ovviamente promuovere l'internazionalizzazione sostenendo i percorsi di formazione già attuati e incrementando le collaborazioni con sedi straniere sia per la formazione teorica degli studenti, sia per le attività pratiche e di tirocinio. Nonostante la difficile congiuntura economica e le difficoltà dell'area geografica di riferimento, il nuovo CdS della classe LM-51 si propone quindi obiettivi ambiziosi di cui si auspica realizzazione nel quinquennio a venire.

5- c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Tra gli obiettivi di miglioramento ci si propone di potenziare l'attività Erasmus sia in entrata sia in uscita. In tal senso si potranno sollecitare politiche di Ateneo mirate: aumentare il numero di borse di studio o renderle più consistenti; incoraggiare lo scambio di docenti e ricercatori. Sarebbero anche utili eventi di divulgazione delle opportunità di studio all'estero, proponendo per esempio seminari di presentazione agli studenti. Si potrebbe anche svolgere una attività di sensibilizzazione con i docenti affinché illustrino agli studenti le sedi straniere con cui hanno rapporti di collaborazione